Istituto Tecnico Tecnologico "L. da Vinci" Foligno
Centralino 0742.350839 – Presidenza 0742.352090 – Uffici 0742.350840 – Fax 0742.343191
E-MAIL: pgtf040001@istruzione.it – pgtf040001@pec.istruzione.it - www.ittfoligno.it C.F.: 82001440542

PROGETTO ORIENTAMENTO

Approvato con delibera del Collegio Docenti il 24 Novembre 2023

a.s. 2024 - 25

Indice

Definire la mission 3
L'analisi dei bisogni 4
L'analisi del contesto 4
Qual è il nostro piano? 5
Sviluppo delle azioni 8

Istituto Tecnico Tecnologico "L. da Vinci" Foligno
Centralino 0742.350839 – Presidenza 0742.352090 – Uffici 0742.350840 – Fax 0742.343191
E-MAIL: pgtf040001@istruzione.it – pgtf040001@pec.istruzione.it - www.ittfoligno.it C.F.: 82001440542

Definire la Mission

Descrizione della Mission
L'ITT "L. da Vinci" di Foligno è un Istituto Tecnico Industriale che ha attivato i seguenti indirizzi: MECCANICA, MECCATRONICA ED ENERGIA ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI CHIMICA, MATERIALI E BIOTECNOLOGIE (ART. BIOTECNOLOGIE SANITARIE) COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO Relativamente all'Orientamento le LINEE GUIDA della nostra Dirigente per l'anno scolastico 2024 – 25 hanno indirizzato la nostra scuola secondo le seguenti direttrici: ● Progettazione di un **CURRICOLO INTEGRATO** in un'ottica di SISTEMA formativo che punta su una **DIDATTICA ORIENTATIVA**. Evitare frammentazioni, sovrapposizioni, dispersione di energie e risorse ● **Implemento e strutturazione di azioni di supporto (sportelli didattici/educativi/ disciplinari, aiuto compiti, corsi di recupero, rinforzo e potenziamento/ cura delle eccellenze)** in particolar modo nelle discipline finalizzate a conoscenze, abilità e competenze trasversali ed essenziali anche per le altre discipline di indirizzo al fine di prevenire l'insuccesso scolastico e il disagio (riduzione n. alunni non ammessi e sospesi). Razionalizzazione delle attività di ORIENTAMENTO ● Particolare potenziamento delle **attività inclusive, laboratoriali, sia curricolari che extra-curricolari** in tutte le classi, in particolar modo nel biennio, per valorizzare e intercettare i diversi tipi di intelligenze e competenze, favorire l'orientamento, incentivare la motivazione, promuovere la consapevolezza rispetto all' indirizzo scelto e il percorso di vita. ● **Cura costante e potenziamento dell'educazione e formazione integrale** della persona con l'attenzione ad una progettazione coerente e sistematica per la promozione del dialogo inter-culturale, della sostenibilità, dell'educazione al sociale e alla legalità. Collaborazione stabile con associazione ed enti e sviluppo di progetti stabili, verticali con il contributo integrato delle competenze professionali dei vari dipartimenti e docenti. ● **Rafforzamento delle dimensioni espressive e culturali basilari e trasversali:** progetti vari quali rilancio della biblioteca della scuola con attività/eventi di animazione, promozione di laboratori, convegni, e di attività artistiche e culturali, con particolare riguardo alla scoperta del territorio. Permengono ovviamente, rispetto allo scorso anno le seguenti buone pratiche: ● Collaborazione stabile con associazione ed enti e programmazione finalizzata dell'insegnamento dell'educazione civica. ● Implementazione delle attività di orientamento rispetto agli specifici indirizzi di studio, alle diverse specializzazioni delle competenze da acquisire in uscita e di RI-orientamento per un maggiore successo scolastico e una maggiore spendibilità del titolo di studio. L'ottica è quella della riduzione della dispersione scolastica, non tanto di quella esplicita (praticamente assente nel nostro territorio), quanto di quella implicita; pertanto l'orientamento narrativo e lo sviluppo di una didattica orientativa, possono essere strumenti che rafforzano questo impegno. È evidente che da parte di molti docenti c'è impreparazione ad affrontare questa sfida e bisogna mettere in conto anche la resistenza di qualche docente a questo cambio di punto di vista della

didattica, ma da tempo ormai la Dirigente ha avviato una forte azione formativa che non mancherà, piano piano, di portare i suoi frutti.

La collaborazione con enti esterni, che è tradizione della nostra scuola che collabora con un'ampia platea di associazioni, soggetti economici e sociali, contribuisce senz'altro a questa spinta di rinnovamento didattico.

L'analisi dei bisogni

Riteniamo che un'iniziale analisi dei bisogni legati all'orientamento sia necessaria come punto di partenza, per capire quanto i ragazzi siano capaci di riflettere su di sé e sulle proprie aspirazioni, quanto abbiano coscienza dei propri punti di forza e di debolezza, quanto investano relativamente alla costruzione del proprio futuro.
Riteniamo inoltre interessante capire quali informazioni hanno sulla realtà lavorativa del proprio territorio e dove pensano di poter trovare aiuto nella ricerca della propria strada.

Avendo già avviato la riflessione lo scorso anno, quest'anno si focalizzerà l'attenzione sulle classi terze che lo scorso anno non erano state coinvolte: si faranno incontri per illustrare loro il piano della scuola, aiutarli ad accedere alla piattaforma UNICA ed i Tutor opereranno con loro nelle classi con particolare attenzione alle loro aspettative, alle loro fatiche (attenzionando anche, ove necessario, gli psicologi che a scuola svolgono attività di sportello e di motivazione allo studio) e alla loro conoscenza della realtà del territorio.

L'analisi del contesto

Scuola:
L'Istituto Tecnico Tecnologico "Leonardo da Vinci" di Foligno, nel corso della sua lunga tradizione, si è inserito coerentemente con le esigenze e le aspettative del territorio garantendo agli studenti competenze subito spendibili nel mondo del lavoro e una formazione di base idonea al proseguimento di studi post diploma.
Le iscrizioni agli indirizzi della scuola hanno mantenuto un trend in aumento costante, in contrapposizione al dato nazionale sull'andamento delle iscrizioni ai percorsi tecnici. Si è nel contempo assistito ad un incremento considerevole delle iscrizioni negli indirizzi meccanica meccatronica ed energia e informatica e telecomunicazioni grazie anche alle sperimentazioni in atto e alla varietà di proposte dell'offerta formativa.

Territorio:
La città di Foligno è collocata nel sistema insediativo della Valle Umbra Sud, costituito da paesi e città in cui si evidenzia la presenza di un tessuto produttivo sostanzialmente dinamico ma che si basa sull'interdipendenza di numerose piccole e medie imprese, prevalentemente legate all'agricoltura e ad attività manifatturiere e industriali. La crisi relativa alla pandemia ha fatto registrare una flessione nelle attività disseminate nel territorio, tuttavia si riscontra una leggera ripresa soprattutto nel settore dell'edilizia, stimolato dagli incentivi statali e dall'avvio della ricostruzione post sisma 2016.

Le opportunità che il territorio offre sono discrete. La risorsa più rilevante è costituita dalla disponibilità, molto presente, a vedere nella scuola un'importante occasione per la formazione anche professionale dei giovani. Una disponibilità che sta rapidamente aumentando per l'attrattività della scuola in termini di laboratori e contatti con il mondo del lavoro. Le aziende del territorio sono di dimensioni medio-piccole per quanto riguarda gli ambiti sanitario, informatico, elettronico/elettrotecnico e dell'edilizia, mentre sono di dimensioni ragguardevoli

quelle che afferiscono al settore metalmeccanico e aeronautico. Tutte offrono l'opportunità agli studenti di tutti gli indirizzi di poter accedere ai percorsi PCTO. I diplomati dell'istituto sono inseriti entro breve tempo nel mondo del lavoro, come risulta dalla rilevazione 2021 dell'Istituto Agnelli (www.fondazioneagnelli.it).

Dal punto di vista culturale, la città di Foligno è piuttosto vivace, ricca di associazioni che organizzano attività di volontariato e culturali e percorsi di riflessione interessanti che però coinvolgono soprattutto la popolazione di età adulta. Poli di aggregazione giovanile sono soprattutto le associazioni sportive.

Qual è il nostro piano?

Mission: Il nostro Istituto da anni si impegna in un'azione di orientamento rivolta principalmente agli studenti in entrata ed agli studenti del triennio. L'ottica è stata quella di fornire informazioni per permettere agli studenti di fare scelte consapevoli: per quel che riguarda il triennio, l'alternanza scuola - lavoro prima ed i PCTO adesso, sono stati sempre costruiti in modo da fornire strumenti per l'effettuazione di scelte consapevoli all'uscita dalla scuola e sono stati affiancati per questo da una crescente proposta, rivolta agli studenti dell'ultimo anno, di percorsi formativi post-diploma o di sbocchi lavorativi non necessariamente legati agli indirizzi che la scuola propone.

Le Linee Guida per l'orientamento (Decr. Min. 328/2022) ci invitano ora a ripensare l'azione orientativa che avevamo intrapreso, per riportare l'attenzione sull'orizzonte di vita e di senso degli studenti, secondo i principi dell'orientamento formativo: "aiutare i nostri giovani a capire che cosa si può fare da grandi, che cosa si possa diventare attraverso la scuola e l'istruzione, dentro un'esperienza formativa ricca, stimolante, educativa, capace di emozionare e di accendere le intelligenze dei giovani".

L'orientamento, perciò, dovrà diventare il "paradigma regolativo del curricolo e filo conduttore che unisce la scuola nei suoi diversi ordini e gradi".

Consapevoli di questo, come anche del fatto che non sarà semplice raggiungere rapidamente questo cambio di prospettiva che coinvolge tutti i docenti, si è scelto di operare per gradi e modulare le azioni in base all'età degli studenti, prevedendo, accanto all'impegno a disseminare tra i docenti i principi e lo stile della didattica orientativa, dei percorsi differenziati in base all'età:

- per gli alunni del terzo anno il percorso di orientamento prevede essenzialmente azioni didattiche di auto-esplorazione e auto-valutazione che aiutino gli studenti ad acquisire consapevolezza di sé, delle proprie potenzialità e dei propri talenti;
- per gli alunni delle classi quarte si propone un percorso un po' più articolato che, accanto alla consapevolezza di sé, cominci ad educare a guardarsi intorno, per cominciare ad esplorare le opportunità formative offerte dalla scuola in funzione orientativa e prendere coscienza di alcune opportunità formative post-diploma;
- per gli studenti del quinto anno, la scelta del futuro si fa più pressante, pertanto accanto alla riflessione su di sé che non deve mai mancare e che può diventare negli anni anche un modo per prendere coscienza dei propri cambiamenti, delle scoperte su di sé fatte nel corso degli anni scolastici e del percorso di crescita effettuato, andranno svolte

attività mirate a far conoscere la realtà formativa al di fuori della scuola, gli sbocchi occupazionali, ma anche le tecniche per fare una efficace presentazione di sé e le regole del mondo del lavoro.

Questo percorso potrà essere proficuo se, accanto alla didattica orientativa e alle attività sopra delineate, ci sarà da parte dei Tutor scolastici un costante supporto nel processo di progressiva conoscenza di sé ed in quello decisionale degli studenti.

Ovviamente essenziale sarà il supporto offerto dalla rete di collaborazioni che la nostra scuola ha già con le associazioni di categoria, le singole aziende, il terzo settore, le agenzie interinali e che verrà ulteriormente ampliata con ulteriori relazioni da attivare (Centro per l'impiego, psicologi, Camera di commercio, …)

Inoltre, in questo secondo anno, nell'ottica della Progettazione di un **CURRICOLO INTEGRATO** in un'ottica di SISTEMA formativo che punta su una **DIDATTICA ORIENTATIVA,** la nostra scuola, senza stravolgere quanto già fatto, anzi, volendo puntare su una maggiore sensibilizzazione dei docenti relativamente alla didattica orientativa ed alle azioni di orientamento, ha pensato di coinvolgere maggiormente i Consigli di Classe delegando loro, anche se solo in parte, nella progettazione di una parte delle attività di orientamento**.**

Finalità:

1. Promuovere il benessere dei ragazzi, facilitando la conoscenza di sé e la valorizzazione dell'io.
2. Aiutare l'alunno ad acquisire consapevolezza della realtà.
3. Abituare l'alunno a riflettere sul proprio percorso scolastico, evidenziando le caratteristiche del suo operare e modo di pensare ai fini dell'orientamento.
4. Guidare l'alunno, in collaborazione con la famiglia ed il Tutor, verso una scelta adeguata rispetto agli interessi e alle attitudini o qualità posseduti.
5. Fornire all'alunno informazioni utili ai fini dell'orientamento personale, rendendolo autonomo nella scelta della propria strada.

N.	Finalità	Competenza complessa	Metodologia/e utilizzabile/i	Chi può intervenire
1	Promuovere il benessere dei ragazzi, facilitando la conoscenza di sé e la valorizzazione dell'io.	Riconoscere emozioni, pensieri e valori e il modo in cui influenzano il proprio comportamento. Valutare i propri punti di forza e i limiti, con senso di fiducia.	Attività di didattica orientativa che coinvolge tutti i docenti nelle loro attività di insegnamento anche disciplinare.	Docenti del CdC, Tutor.
2	Aiutare l'alunno ad acquisire consapevolezza della realtà.	Riconoscere ed accettare i limiti e le opportunità che la realtà ci mette di fronte.	Attività di didattica orientativa che coinvolge tutti i docenti nelle loro attività di	Docenti del CdC, Tutor.

		Saper agire in modo da sfruttare le opportunità, minimizzando i limiti.	insegnamento anche disciplinare.	
3	Abituare l'alunno a riflettere sul proprio percorso scolastico, evidenziando le caratteristiche del suo operare e modo di pensare ai fini dell'orientamento.	Scoprire il proprio modo di apprendere. Saper attuare strategie per migliorare il proprio apprendimento Saper riflettere sul proprio operato in modo da scoprire le proprie attitudini.	Attività specialistiche di orientamento che coinvolgono anche altri attori.	Docenti del CdC, Tutor, esperti esterni.
4	Guidare l'alunno, in collaborazione con la famiglia ed il Tutor, verso una scelta adeguata rispetto agli interessi e alle attitudini o qualità posseduti.	Saper guardare alle proprie attitudini in un'ottica di costruzione del proprio futuro.		Docenti del CdC, Tutor.
5	Fornire all'alunno informazioni utili ai fini dell'orientamento personale, rendendolo autonomo nella scelta della propria strada.	Guardare con consapevolezza al mondo del lavoro ed alle leggi che lo regolano per scegliere da protagonista le opzioni di costruzione del proprio futuro.	Attività specialistiche di orientamento che coinvolgono anche altri attori.	Docenti del CdC, Tutor, esperti esterni.

Sviluppo delle azioni

Le tre macroaree:

A. Auto-esplorazione e auto-valutazione da parte degli studenti.
B. Esplorare le opportunità.
C. Supportare il processo decisionale degli studenti.

Per ogni area chiave presa in considerazione sviluppare le azioni ritenute necessarie o attuabili.

Finalità n°	Azione/Step	Responsabile	Attuatore	Periodo attuazione
1	Corso di orientamento formativo che propone un approccio formativo all'orientamento. L'orientamento formativo mira allo sviluppo di abilità e competenze di autorientamento a partire dalla conoscenza di sé, della propria identità, dei propri desideri e obiettivi, delle proprie risorse e dei propri limiti. Il lavoro si svolgerà attorno a una narrazione guida che costituirà occasione, in snodi definiti, per la riflessione e la socializzazione e, attraverso la proposta di una serie di attività verranno stimolate le dimensioni citate. Il percorso è un percorso unitario guidato attraverso una storia esemplare (narrazione guida) che viene letto ad alta voce dal docente: è strutturato attorno ad attività, che vengono proposte quando si raggiungono gli snodi della storia e poi socializzati in gruppo. Viene comunque proposta una struttura per facilitare la comprensione del percorso. - Chi sono? Chi voglio essere? Da decidere - Quali sono i miei desideri e obiettivi? Da decidere - Risorse, aiuti, limiti e difficoltà Da decidere - Trasformare in un progetto	Tutor orientamento	Università degli Studi di Perugia	3° anno
2	**Incontri significativi** Gli studenti, durante la visita ad una comunità di recupero per tossicodipendenti incontreranno persone che cercano di riprendere in mano le proprie vite, ascolteranno le loro storie di rinascita, vedranno e toccheranno con mano i frutti del loro impegno, scoprendo che non sempre la costruzione di un progetto di vita ha percorsi lineari e che anche i fallimenti possono essere occasioni preziose di scoperta di sé.	Tutor orientamento	Docenti CdC	3° anno
3	**Attività a discrezione dei singoli Consigli di Classe** Riflessione su sbocchi lavorativi dell'indirizzo scelto attraverso percorsi didattici, visite guidate, conferenze, uscite, …	Tutor orientamento	Docenti CdC	4° - 5° anno
4	**Primo approccio al PCTO ed al mondo del lavoro** Per le classi terze: corso sulla sicurezza nei luoghi di lavoro (permette allo studente di toccare con mano	Tutor PCTO	Docenti CdC	3° - 4° anno

	gli ambienti di lavoro legati al proprio percorso formativo) Per le classi quarte: corso di primo soccorso			
4	**Riflessioni sull'esperienza dei PCTO e il mondo del lavoro** A conclusione del PCTO, lo studente esprime una riflessione scritta (se possibile utilizzare quella finale del diario di bordo del PCTO), eventualmente integrata da ulteriori approfondimenti sul proprio vissuto a livello emotivo, motivazionale e sull'acquisizione delle competenze trasversali). (4 ore comprensive di 1 h incontro con consulente del lavoro e 1 h incontro con rappresentante Confindustria più 7 in prestito dalle 120 del PCTO. Un'ora potrebbe essere considerata propedeutica al PCTO e dedicata ad una riflessione preliminare sulle attese dei ragazzi).	Tutor orientamento	Tutor PCTO	4° anno
5	**Incontri comuni con rappresentanti di ITS Umbria e Università** Si prevedono incontri in Aula Magna con rappresentanti di ITS Umbria e Università che comprendano anche indicazioni su indirizzi specifici collegati a quelli del nostro Istituto.	Orientatore	CdC	5° anno
5	**Incontri specifici di conoscenza delle opportunità lavorative e di studio offerte dal territorio** Si prevedono incontri in Aula Magna con rappresentanti di aziende, enti e Università locali sulle opportunità lavorative e di studio offerte dal territorio, specifici per gli indirizzi dell'Istituto.	Orientatore	CdC	4° - 5° anno

ESPLICITAZIONE DI COMPETENZE, CONOSCENZE E TEMPI relativamente alle azioni proposte				
Obiettivi orientativi		**Pratiche corrispondenti**	**Chi le gestisce**	**Tempi previsti**
Abilità/Competenze	**Conoscenze**			
***Lifecomp**: competenze personali, autoregolazione, pensiero critico, comunicazione.* ***RFCDC** (competenze per una cultura della democrazia): conoscenza e comprensione critica del sé.*	*Conoscenza di sé, dei propri talenti, delle proprie aspirazioni*	***Corso dell'Università di Perugia di approccio formativo all'orientamento***	*Università di Perugia* *Tutor*	*15 ore*
***Lifecomp**: pensiero critico, collaborazione, comunicazione.* ***Entrecomp**: creatività, lavorare con gli altri, pianificare e gestire.* ***RFCDC**: abilità di apprendimento autonomo, abilità di pensiero analitico e critico, abilità di cooperazione, conoscenza e comprensione critica del sé; conoscenza e comprensione critica*	*Conoscenza di sé, dei propri talenti, delle proprie aspirazioni* *Il valore del fallimento*	***Incontri significativi***	*Docenti del CdC* *Tutor*	*5 ore*

del mondo; valorizzare la democrazia, la giustizia, l'equità, l'uguaglianza e il primato del diritto; senso civico e responsabilità.				
***Lifecomp**: pensiero critico; comunicazione; autoregolazione; gestione dell'apprendimento.* ***Entrecomp**: autoconsapevolezza e autoefficacia; riconoscere le opportunità; imparare dall'esperienza.* ***RFCDC**: abilità di pensiero analitico e critico; conoscenza e comprensione critica del sé; abilità linguistiche comunicative e plurilingue; conoscenza e comprensione critica del mondo; valorizzare la democrazia, la giustizia, l'equità, l'uguaglianza e il primato del diritto; senso civico e responsabilità.*	*Conoscenza della realtà lavorativa del territorio, degli ambienti di lavoro, del ruolo e delle responsabilità del lavoratore*	***Primo approccio al PCTO ed al mondo del lavoro*** *Per le classi terze: corso sulla sicurezza nei luoghi di lavoro (permette allo studente di toccare con mano gli ambienti di lavoro legati al proprio percorso formativo)* *Per le classi quarte: corso di primo soccorso*	*Docenti del CdC* *Tutor*	10 ore – classi 3° 3 ore – classi 4°

***Lifecomp**: pensiero critico, collaborazione, comunicazione.* ***Digcomp**: navigare, ricercare e filtrare le informazioni, valutare le informazioni, memorizzare e recuperare le informazioni, sviluppare un contenuto, condividere informazioni e contenuti, interagire con le tecnologie, collaborare attraverso canali digitali.* ***Entrecomp**: creatività, lavorare con gli altri, pianificare e gestire.* ***RFCDC**: abilità di apprendimento autonomo, abilità di pensiero analitico e critico, abilità di cooperazione, conoscenza e comprensione critica del sé.*	*Conoscenza della realtà lavorativa del territorio e degli sbocchi lavorativi offerti dagli indirizzi di studio*	***Attività a discrezione dei singoli Consigli di Classe*** *Riflessione su sbocchi lavorativi dell'indirizzo scelto attraverso percorsi didattici, visite guidate, conferenze, uscite, …*	*Docenti del CdC* *Tutor*	*6 ore – classi 4°* *10 ore – classi 5°*
***Lifecomp**: pensiero critico; comunicazione; autoregolazione; gestione dell'apprendimento.*	*Conoscenza e comprensione critica di sé e dell'esperienza del PCTO*	***Riflessioni sull' esperienza dei PCTO e il mondo del lavoro*** *A conclusione del PCTO, lo studente esprime una riflessione scritta (se possibile utilizzare quella finale del*	*Docenti del CdC* *Tutor*	*20 ore*

***Entrecomp**: autoconsapevolezza e autoefficacia; riconoscere le opportunità; imparare dall'esperienza.* ***RFCDC**: abilità di pensiero analitico e critico; conoscenza e comprensione critica del sé; abilità linguistiche comunicative e plurilingue; conoscenza e comprensione critica del mondo; valorizzare la democrazia, la giustizia, l'equità, l'uguaglianza e il primato del diritto; senso civico e responsabilità.*		*diario di bordo del PCTO), eventualmente integrata da ulteriori approfondimenti sul proprio vissuto a livello emotivo, motivazionale e sull'acquisizione delle competenze trasversali).*		
***Lifecomp**: pensiero critico; comunicazione; autoregolazione; gestione dell'apprendimento.* ***Entrecomp**: autoconsapevolezza e autoefficacia; riconoscere le opportunità; imparare dall'esperienza.* ***RFCDC**: abilità di pensiero analitico e critico; conoscenza e*	*Conoscere i possibili percorsi post-diploma*	***Incontri comuni con rappresentanti di ITS Umbria e Università*** *Si prevedono incontri in Aula Magna con rappresentanti di ITS Umbria e Università che comprendano anche indicazioni su indirizzi specifici collegati a quelli del nostro Istituto*	*Rappresentanti dell'ITS* *Docenti orientatori delle facoltà più affini agli indirizzi della nostra scuola, dell'Università di Perugia*	*7 ore*

comprensione critica del sé; abilità linguistiche comunicative e plurilingue; conoscenza e comprensione critica del mondo; valorizzare la democrazia, la giustizia, l'equità, l'uguaglianza e il primato del diritto; senso civico e responsabilità.				
***Lifecomp**: pensiero critico; comunicazione; autoregolazione; gestione dell'apprendimento.* ***Entrecomp**: autoconsapevolezza e autoefficacia; riconoscere le opportunità; imparare dall'esperienza.* ***RFCDC**: abilità di pensiero analitico e critico; conoscenza e comprensione critica del sé; abilità linguistiche comunicative e plurilingue; conoscenza e comprensione critica del mondo; valorizzare la democrazia, la giustizia, l'equità, l'uguaglianza e il primato del diritto; senso civico e responsabilità.*	*Conoscere i principali enti, istituti, agenzie di supporto per la ricerca attiva del lavoro e i servizi per l'impiego* *Conoscere il terzo settore e le sue articolazioni* *Conoscere la struttura economica del territorio* *Conoscere le principali forme contrattuali*	***Incontri specifici di conoscenza delle opportunità lavorative e di studio offerte dal territorio*** *Si prevedono incontri in Aula Magna con rappresentanti di aziende, enti e università del territorio sulle opportunità lavorative e di studio offerte dal territorio, specifici per gli indirizzi dell'Istituto* *1 h incontro con Esercito Italiano* *1 h incontro con Confindustria* *1 h incontro con agenzia lavoro interinale* *1 h incontro con Centro per l'impiego* *1 h incontro con consulente del lavoro (con riferimenti a ruolo sindacati)* *2 h incontro con psicologo e/o orientatore*	*Operatori del centro per l'impiego e di agenzie interinali* *Orientatori* *Enti territoriali* *Associazioni di categoria* *Consulenti del lavoro*	*2 ore – classi 4°* *9 ore – classi 5°*

***Greencomp**: incorporare i valori di sostenibilità; visione di futuri sostenibili.*				